

ALLEGATO 26-GIUR-CP-583

Sommario

Art. 1 - Tipologia	2
Art. 2 - Obiettivi formativi del corso e sbocchi professionali	2
Art. 3 - Ordinamento didattico	2
Art. 4 - Attestato di frequenza	3
Art. 5 - Docenti	3
Art. 6 - Requisiti di ammissione	3
Art. 7 - Scadenza procedura on-line di iscrizione al corso	4
Art. 8 - Allegati alla procedura on-line di iscrizione al corso	4
Art. 9 - Tasse e contributi	4
Art. 10 - Sito web e segreteria organizzativa	4

Art. 1 - Tipologia

L'Università degli Studi di Pavia attiva per l'a.a. 2026/27, il corso di perfezionamento in "**Diritto Penale Europeo e Tutela dei Diritti Fondamentali**" presso il **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA** in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano.

Edizione: 1

Area di afferenza: AREA ECONOMICO-SOCIALE-GIURIDICA

Art. 2 - Obiettivi formativi del corso e sbocchi professionali

Il Corso di Perfezionamento offre un'alta formazione per giuristi (avvocati, consulenti d'impresa e funzionari pubblici) chiamati a gestire l'intersezione tra diritto penale e fonti sovranazionali sui diritti umani.

A fronte della rapida evoluzione del diritto sovranazionale, il percorso colma il deficit applicativo della formazione universitaria tradizionale fornendo competenze di immediata spendibilità professionale.

Con l'apporto di magistrati ed esperti delle corti europee e superiori, il Corso approfondisce il sistema multilivello delle fonti e l'attivazione dei rimedi giudiziali dinanzi alla Corte di Giustizia dell'UE (CGUE) e alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU).

Le competenze acquisite trovano sbocco professionale in:

- **Avvocatura:** tutela specializzata della persona nei procedimenti penali mediante l'integrazione delle fonti interne e sovranazionali;
- **Consulenza e compliance d'impresa:** definizione di strategie aziendali volte alla prevenzione e riduzione del rischio penale;
- **Pubblica Amministrazione e Istituzioni Europee:** aggiornamento permanente di funzionari e preparazione qualificata ai concorsi pubblici nazionali ed europei (es. selezioni EPSO).

Art. 3 - Ordinamento didattico

Il Corso di Perfezionamento ha durata di norma non superiore ad un anno e prevede un monte ore di **250 ore**, articolato secondo la tabella sottostante.

All'insieme delle attività formative previste corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di **10 crediti formativi universitari** (CFU).

I Moduli di insegnamento sono così organizzati e verranno tenuti in **lingua Italiana**:

Nome	SSD	Lingua	DF(h)	STD(h)	DAD(h)	ES(h)	Tot(h)	CFU
Diritto penale europeo, tutela dei diritti fondamentali e ruolo delle Corti Nazionali	GIUR-14/A Diritto penale	Italiano	0	76	24	0	100	4
	Contenuti: a) Il ruolo della Corte costituzionale nel sistema multilivello di tutela: il nodo della "doppia pregiudizialità". b) Tecniche di redazione dell'istanza per una questione incidentale di legittimità costituzionale in tema di diritti fondamentali. c) La giurisprudenza di legittimità in materia penale e il ruolo delle fonti sovranazionali: motivi di annullamento e schemi argomentativi. d) Tecniche di redazione del ricorso per Cassazione e valorizzazione dei diritti fondamentali e fonti sovranazionali in materia penale. e) La giurisprudenza di merito in materia penale: interpretazione conforme al diritto sovranazionale e disapplicazione del diritto nazionale contrario alle fonti dell'Unione. f) Tecniche di redazione dell'appello penale e valorizzazione delle fonti sovranazionali in materia di diritti fondamentali e diritto penale. g) Le ricadute della giurisprudenza europea sul giudicato: revisione "europea" e incidente di esecuzione (art. 666 c.p.p.) per la c.d. "pena illegittima".							

Diritto penale europeo, tutela dei diritti fondamentali e ruolo delle Corti Europee	GIUR-14/A Diritto penale	Italiano	0	76	24	0	100	4
	Contenuti: a) Diritto penale e Corti dei diritti nel sistema multilivello: una visione d'insieme. b) Teoria e prassi della giurisprudenza CEDU in materia penale: profili sostanziali e processuali. c) Tecniche di redazione del ricorso CEDU in materia penale: questioni di ammissibilità e di merito. d) Teoria e prassi della giurisprudenza UE in materia penale: profili sostanziali e processuali. e) Il sistema del rinvio pregiudiziale: la questione di validità e di interpretazione del diritto UE e i risvolti in materia penale. f) Tecniche di redazione dell'istanza di rinvio pregiudiziale in materia penale: questioni di ammissibilità e di merito.							
Cooperazione giudiziaria in materia penale e profili deontologici forensi	GIUR-14/A Diritto penale	Italiano	0	38	12	0	50	2
	Contenuti: a) Il sistema delle impugnazioni nella cooperazione giudiziaria penale. b) Il mandato d'arresto europeo. c) L'ordine europeo di ricerca della prova. d) Il riconoscimento del titolo esecutivo oltre confine. e) Profili deontologici dei rapporti tra magistrati, avvocati e stampa, anche alla luce delle fonti sovranazionali							
PARZIALE			0	190	60	0	250	10
TOTALE							250	10
DF Didattica frontale (in presenza o blended); STD Studio; DAD Didattica a distanza; ES Esercitazione;								

La partecipazione da parte degli iscritti alle diverse attività formative è così strutturata:

- attività di tirocinio, esercitazioni pratiche e di laboratorio: frequenza obbligatoria
- attività di didattica frontale o a distanza: frequenza obbligatoria nella percentuale del 75% del monte ore complessivamente previsto.

Il periodo di formazione non può essere sospeso.

Art. 4 - Attestato di frequenza

Il Direttore, a conclusione del Corso, rilascerà un attestato di frequenza agli iscritti che abbiano svolto tutte le attività e ottemperato agli obblighi previsti.

Art. 5 - Docenti

Gli insegnamenti del Corso di Perfezionamento saranno tenuti da Docenti dell'Università degli Studi di Pavia, da Docenti di altri Atenei italiani e/o esteri e da Esperti esterni altamente qualificati.

Art. 6 - Requisiti di ammissione

Il Corso di Perfezionamento è rivolto a chi abbia conseguito il titolo ai sensi del D.M. 270/04 **in una delle seguenti classi:**

- (LMG/01) Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza.

Il Corso di Perfezionamento è rivolto anche a chi abbia conseguito il titolo ai sensi del D.M. 509/99 **in una delle seguenti classi:**

- (22/S) Classe delle lauree specialistiche in giurisprudenza

e previgenti ordinamenti.

Il numero di iscritti massimo è pari a **200**.

Il numero di iscritti minimo per attivare il corso di perfezionamento è **13**.

Il Collegio docenti potrà altresì valutare se sussistano le condizioni per ampliare il suddetto contingente di posti.

Nel caso in cui il numero di aspiranti sia superiore a quello massimo previsto, una Commissione composta dal Direttore e da due docenti del Corso effettuerà una selezione e formulerà una graduatoria di merito, espressa in **trentesimi**, determinata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. Fino ad un massimo di punti 20 per voto di Laurea, così ripartito:

- Voto di laurea fino a 90/110 - 4 punti;
- Voto di laurea da 91 a 100/110 - 6 punti;
- Voto di laurea da 101 a 105/110 - 8 punti;
- Voto di laurea da 106 a 109/110 - 10 punti;
- Voto di laurea di 110/110 - 15 punti;
- Voto di laurea di 110 e lode/110 - 20 punti.

2. Fino ad un massimo di punti 10 per un colloquio

In caso di parità di punteggio in graduatoria prevale il candidato anagraficamente più giovane. In caso di rinuncia di uno o più candidati, i posti resisi disponibili saranno rimessi a disposizione secondo la graduatoria di merito, fino ad esaurimento dei posti stessi.

Art. 7 - Scadenza procedura on-line di iscrizione al corso

I candidati devono completare la procedura di ammissione descritta dal bando a decorrere dal **22/09/2026** ed entro il **15/02/2027**.
I requisiti richiesti dal bando e allegato devono essere posseduti entro la scadenza prevista per le iscrizioni.

Art. 8 - Allegati alla procedura on-line di iscrizione al corso

I candidati devono allegare durante la procedura on line di iscrizione al Corso:
- il **curriculum vitae** completo dell'indicazione dei requisiti richiesti per l'ammissione e per l'eventuale selezione.

Art. 9 - Tasse e contributi

Immatricolazione

L'iscritto al corso di perfezionamento dovrà versare per l'a.a. 2026/27 la somma di **€ 900** comprensiva di: € 16 (imposta di bollo) e € 200 (Spese di segreteria).

Tale importo si verserà in **un'unica soluzione all'atto dell'immatricolazione**.

Enti o Soggetti esterni nazionali o internazionali potranno contribuire al funzionamento del Corso mediante l'erogazione di borse di studio finalizzate ad iscrizione/frequenza tirocini. In caso di finalizzazione dei predetti accordi, ne verrà data pubblicità sul sito del Corso così come verranno pubblicati i criteri di assegnazione.

Art. 10 - Sito web e segreteria organizzativa

Qualsiasi comunicazione ai candidati verrà resa nota mediante pubblicazione al seguente sito web:
<https://giurisprudenza.dip.unipv.it/it/studiare/post-laurea/corsi-di-perfezionamento/diritto-penale-europeo-e-tutela-dei-diritti>

Per informazioni relative all'organizzazione del corso:

Segreteria Organizzativa

La Segreteria Organizzativa sarà collocata presso:

Dipartimento di Giurisprudenza
Cortile dei Tassi - Corso Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia (PV)

E: postlaurea.giurisprudenza@unipv.it

T: 0382.98.4046

La persona di riferimento è la **Dott.ssa Paola Calegari**.